

SENATO DELLA REPUBBLICA

Attesto che il Senato della Repubblica, l'8 novembre 2012, ha approvato il seguente disegno di legge già approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Coscia, Ghizzoni, Amici, Bachelet, Bossa, De Biasi, De Pasquale, De Torre, Ginefra, Mattesini, Mazzarella, Nicolais, Pes, Picierno, Rossa, Antonino Russo, Schirru, Sereni e Siragusa; Frassinetti, Aprea, Ghizzoni, Barbieri, Zazzera, Capitano Santolini, Granata, Mario Pepe (Misto-R-A), Barani, Barba, Barbareschi, Beccalossi, Bergamini, Bertolini, Biasotti, Bosi, Botta, Calearo Ciman, Carlucci, Marco Carra, Cassinelli, Castiello, Catanoso Genoese, Cattaneo, Ceccacci Rubino, Centemero, Cirielli, Colucci, Corsaro, Cosenza, Dal Moro, Damiano, De Angelis, De Camillis, De Corato, Delfino, Di Biagio, Di Cagno Abbrescia, Di Centa, Di Virgilio, Dima, Divella, Renato Farina, Ferrari, Fucci, Garofalo, Giammanco, Golfo, Grassi, Grimaldi, Lamorte, Lainati, Lisi, Mancuso, Marcazzan, Cesare Marini, Mazzoni, Mazzuca, Mereu, Migliori, Minasso, Miotto, Murgia, Muro, Nastri, Nicolais, Nucara, Pagano, Paglia, Palagiano, Palmieri, Massimo Parisi, Pelino, Porcu, Porta, Raisi, Rampelli, Rampi, Razzi, Luciano Rossi, Ruben, Sammarco, Sanga, Savino, Scalera, Scandroglia, Speciale, Tassone, Torrisi, Traversa, Tullo, Vella, Ventucci e Zacchera:

Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole

Art. 1.

1. A decorrere dall'anno scolastico 2012/2013, nelle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito delle attività finalizzate all'acqui-

sizione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», sono organizzati percorsi didattici, iniziative e incontri celebrativi finalizzati ad informare e a suscitare la riflessione sugli eventi e sul

significato del Risorgimento nonché sulle vicende che hanno condotto all'Unità nazionale, alla scelta dell'inno di Mameli e della bandiera nazionale e all'approvazione della Costituzione, anche alla luce dell'evoluzione della storia europea.

2. Nell'ambito delle iniziative di cui al comma 1, è previsto l'insegnamento dell'inno di Mameli e dei suoi fondamenti storici e ideali.

3. Per i fini di cui ai commi 1 e 2, la Repubblica riconosce il giorno 17 marzo, data della proclamazione in Torino, nell'anno 1861, dell'Unità d'Italia, quale «Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera», allo scopo di ricordare e promuovere, nell'ambito di una didattica diffusa, i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile,

nonché di riaffermare e di consolidare l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica. La Giornata di cui al presente comma non determina gli effetti civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260.

4. Le regioni e le province autonome aventi competenza legislativa per i sistemi educativi delle comunità linguistiche riconosciute danno attuazione alla presente legge nel rispetto dei principi di cui all'articolo 6 della Costituzione.

5. Le attività di cui alla presente legge sono realizzate nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

IL PRESIDENTE